

Codice A1816B

D.D. 28 gennaio 2022, n. 189

L.R. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Autorizzazione per la costruzione di un capannone agricolo e opere connesse, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, in Comune di Neive (CN), località Corso Roberto Scagliola - Richiedente Sig. Gavuzzo Aldo, amministratore delegato della cooperativa agricola "ASCO Piemonte".



ATTO DD 189/A1816B/2022

DEL 28/01/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: L.R. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. – Autorizzazione per la costruzione di un capannone agricolo e opere connesse, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, in Comune di Neive (CN), località Corso Roberto Scagliola - Richiedente Sig. Gavuzzo Aldo, amministratore delegato della cooperativa agricola “ASCO Piemonte”.

PRESO ATTO che in data 17/01/2022, prot. n° 1738, è stata presentata istanza dal Sig. Gavuzzo Aldo, amministratore delegato della cooperativa agricola “ASCO Piemonte”, tesa ad ottenere l’autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/1989 per la costruzione di un capannone agricolo finalizzato alla lavorazione della nocciola e opere connesse, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, in Comune di Neive, loc. Corso Roberto Scagliola.

PRESO ATTO che in data 19/01/2022 è stato effettuato un sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi e la fattibilità del progetto in esame.

PRESO ATTO che all’istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l’intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- Domanda su modello regionale;
- Ricevuta spese di istruttoria;
- Relazione tecnico-illustrativa;
- Relazione geologica;
- Progetto definitivo con tavole grafiche;
- Documentazione fotografica.

PRESO ATTO che l’intervento consiste nella movimentazione di terreno con scavi e riporti

finalizzata alla costruzione del capannone citato, con la modificazione di 7.815 m², tutti non boscati, e conseguenti scavi e riporti per 3.495,84 m³.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 9.8.89, n. 45, i titolari dell'autorizzazione, in quanto soggetti privati, singoli od associati, sono tenuti, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale proporzionale a € 2.000 per ogni ettaro di terreno interessato dalla modificazione o dalla trasformazione, e comunque non inferiore a € 1.000, a garanzia della corretta esecuzione delle opere autorizzate. In tal caso, essendo la superficie totale trasformata di 0,7815 Ha, l'ammontare della cauzione corrisponde all'importo di € 1.563.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 9.8.89, n. 45, gli interventi oggetto della presente istruttoria, comportano inoltre l'obbligo per i titolari dell'autorizzazione di provvedere al rimboschimento di terreni propri, o comunque disponibili, per una superficie eguale alla superficie modificata o trasformata, essendo realizzati su superfici non boscate, e in ogni caso mai inferiore a mille metri quadrati. In alternativa al rimboschimento e' ammesso il versamento su apposito capitolo del bilancio regionale del corrispettivo, maggiorato del 20%, il cui ammontare viene determinato sulla base del costo unitario stabilito periodicamente con decreto del Presidente della Giunta Regionale e risulta attualmente di € 2169,12/Ha, pari a 0,2169 Euro/mq, con una superficie minima di 0,10 ettari. Per l'intervento in esame l'ammontare complessivo del corrispettivo da versare corrisponde all'importo di 0,2169 €/mq * 7.815 mq = € 1.695,07.

CONSIDERATO che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti idrogeologici di competenza sulla base delle indagini condotte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Conclusa l'istruttoria di rito, considerato che dall'esame degli elaborati progettuali sopra richiamati e dal sopralluogo, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza, non sono emersi elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione ex art. 1 della l.r. 45/1989 per l'esecuzione degli interventi in progetto, previo rispetto delle prescrizioni sotto riportate.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D.L. 30/12/1923, n° 3267
- L.R. n° 45/1989 e s.m.i.
- C.P.G.R. del 31/08/2018, n° 3/AMB
- art. 17 della LR n° 23/2008 e s.m.i.
- D.Lgs n° 34/2018
- art. 19 della LR n° 4/2009 e s.m.i.

determina

di autorizzare, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza, il

Sig. Gavuzzo Aldo, amministratore delegato della cooperativa agricola "ASCO Piemonte", ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo in merito al progetto per la costruzione di un capannone agricolo e opere connesse, in Comune di Neive, loc. Corso Roberto Scagliola, per una superficie totale stimata in 7.815 mq e una volumetria risultante di 3.495,84 mc (sommando le quantità di scavo e riporto), sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata (N.C.T. Comune di Neive, Foglio 6, Particelle n° 147, 148, 500, 873, 876 parte), rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere rispettati tutti gli accorgimenti tecnici indicati nella relazione geologica, con particolare riferimento alla necessità di utilizzare fondazioni indirette;
- sia durante i lavori che al termine degli stessi dovrà essere effettuata una adeguata regimazione delle acque superficiali; tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate in adeguato sistema di smaltimento;
- in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 17 gennaio 2018. Tali verifiche dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
- nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante.

Ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 9.8.89, n. 45, i titolari dell'autorizzazione, in quanto soggetti privati, singoli od associati, sono tenuti, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale che in tal caso corrisponde all'importo di € 1.563.

Ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 9.8.89, n. 45, i titolari dell'autorizzazione in alternativa al rimboschimento hanno scelto di versare il corrispettivo in denaro che per gli interventi in oggetto corrisponde all'importo di € 1.695,07.

Per quanto attiene alle modalità di pagamento, a seguito del recepimento del D.L. 76/2020, dal 1° marzo 2021 tutti i pagamenti dovuti alla Pubblica Amministrazione devono essere eseguiti attraverso il **sistema PagoPA**. Pertanto l'interessato è tenuto a **dare la comunicazione dell'inizio lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, che provvederà a predisporre e trasmettere l'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento della cauzione e del corrispettivo al rimboschimento tramite il sito internet PiemontePAY**": (<https://pay.sistemapiemonte.it/epayweb/>).

Una volta entrati nel sito per pagare si devono seguire i seguenti passaggi:

- bisogna fare clic su **PAGA CON PIEMONTEPAY CON IUV** (Identificativo Unico di Versamento);
- inserire il codice IUV o CODICE AVVISO ricevuto dall'Ente;
- inserire il proprio codice fiscale;
- controllare che i dati inseriti siano validi e confermarli con l'indirizzo e-mail (NON PEC), prestare il consenso dei dati personali e verificare il test Captcha (è il sistema informatico obbligatorio per controllare che sta operando una persona reale e non un robot);
- procedere al pagamento on-line (con le modalità sopra indicate) oppure stampare l'avviso per pagare presso sportelli fisici ATM, punti vendita SISAL, Lottomatica e Banca 5, oppure presso gli uffici postali.

Con nota indirizzata al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, al Gruppo Carabinieri Forestale di Cuneo e alla Stazione Carabinieri Forestali di Alba dovranno pervenire ad inizio lavori la

“Comunicazione di inizio lavori” e a conclusione degli stessi una “Relazione di fine lavori” nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione degli interventi operati sul suolo e nel sottosuolo, con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative, che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato al progetto agli atti ed alle prescrizioni dettate, contenente inoltre il Collaudo – Certificato di regolare esecuzione redatto da tecnico abilitato;

I lavori dovranno essere eseguiti entro 36 mesi dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l’eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/1989. Le varianti in corso d’opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell’opera, dall’esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall’adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E’ fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Si comunica che contro le decisioni dell’Amministrazione relative al procedimento, è possibile proporre ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe